



Al Sindaco di Quarrata

Marco Mazzanti

Al Presidente del Consiglio Comunale

Gabriele Giacomelli

Al Segretario Generale

Dott. Lucio Luzzetti

Mozione: costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con lo scopo di tutelare, conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio Comunale costituito da Villa la Magia e Casa di Zela.

Premesso che Il complesso monumentale di Villa la Magia è il patrimonio più importante della comunità quarratina e rappresenta parte della storia e dell'identità locale. E che senza dubbio è necessario un rinnovato impegno per la sua valorizzazione attraverso una maggiore e più sistematica fruizione degli spazi da parte dei quarratini e dei potenziali visitatori, affinché i cittadini di Quarrata possano sempre più amare questo bene sentendolo proprio, facendo in modo che assieme al museo della "Casa di Zela" portino alla nostra comunità un arricchimento culturale, ma anche economico tenuto conto che queste nostre due eccellenze opportunamente promosse, valorizzate, tutelate e conservate possono portare un sicuro ritorno economico all'indotto delle attività produttive e agli esercizi commerciali locali, oltre a dare lustro e far conoscere il nome della nostra città non solo a livello regionale o nazionale ma attraverso progetti mirati anche a livello internazionale.

Tenuto conto che tali obiettivi potrebbero essere raggiunti attraverso la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Considerato che Il comitato tecnico scientifico (CTS) avrebbe il ruolo di indicare linee guida che possono tracciare gli obiettivi per Villa la Magia e Casa di Zela, in modo da garantire una buona tutela, conservazione, valorizzazione e promozione del bene culturale. Questo non avrebbe un ruolo decisionale o dirigenziale, ma diverrebbe una sorta di garanzia per il Comune che potrebbe avvalersi di professionisti del settore, a titolo gratuito, per formulare indirizzi generali sulla politica culturale e tutelare sulla loro attuazione.

Il CTS potrebbe essere composto da un numero dispari di membri (7, 9, 11) scelti fra docenti, ricercatori e studiosi di riconosciuta competenza nel campo antropologico e storico-artistico dei due luoghi di pertinenza (Villa la Magia e Casa di Zela), oltre ad una comprovata esperienza nel campo della didattica, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Inoltre, per garantire un dialogo proficuo con l'amministrazione, tra i membri potrebbe essere inserito anche il funzionario preposto all'area culturale del Comune.

Resta inteso che il CTS **non andrebbe in alcun modo** a sostituirsi al Comune nella gestione del bene, in quanto il Comune resterebbe proprietario, ma garantirebbe allo stesso una tutela culturale e l'aiuto nell'ideazione e promozione di eventi e progetti che lo tutelerebbero, in modo da valorizzare e far meglio comprendere l'importanza di Villa la Magia e Casa di Zela agli stessi cittadini di Quarrata e al pubblico in generale. Inoltre, la presenza di professionisti di settore avvalorerebbe le scelte e gli obiettivi preposti.

Si impegna il Sindaco e alla Giunta:

Alla costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con l'obbiettivi di tutelare, conservare, valorizzare e promuovere Villa la Magia e Casa di Zela.

Dando al CTS le seguenti regole costitutive:

1. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Sindaco con approvazione della giunta, previa acquisizione dei curricula fra personalità di riconosciuta competenza nel Settore, in possesso di requisiti culturali ed accademici adeguati al ruolo, che si prestino a titolo gratuito. Il comitato nominerà al suo interno un presidente, quale rappresentante ufficiale.
2. Il CTS è composto da un numero dispari di membri (7, 9, 11) scelti fra docenti, ricercatori e studiosi di riconosciuta competenza nel campo antropologico e storico-artistico dei due luoghi di pertinenza (Villa la Magia e Casa di Zela), oltre ad una comprovata esperienza nel campo della didattica, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Inoltre, per garantire un dialogo proficuo con l'amministrazione, tra i membri può essere inserito anche il funzionario preposto all'area culturale del Comune.
3. Il Comitato Scientifico ha una durata specifica decisa dall'amministrazione di almeno 5 anni. Se uno dei membri cessa per qualsiasi motivo dall'incarico, entro trenta giorni dovrà essere nominato un sostituto dallo stesso Ente dal quale era stato nominato il membro e con le stesse modalità previste per la prima nomina; il sostituto dura in carica soltanto fino a scadenza del quinquennio. Nella sua prima seduta il Comitato Scientifico nomina, fra i suoi membri, il Presidente che lo rappresenta nei rapporti con il Sindaco, l'Assessore competente, la Giunta e gli Enti terzi.
4. In linea generale il CTS si occuperà delle seguenti incombenze di cui occuparsi:
 - Formulare gli indirizzi generali, da fornire all'amministrazione comunale, della politica culturale dell'Istituzione e/o curare e tutelare loro attuazione;
 - Proporre e suggerire la direzione culturale, artistica e scientifica delle iniziative del museo;
 - Valutare l'adesione a convenzioni e progetti territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.
 - Proporre e suggerire i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del bene culturale, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.
 - Proporre e suggerire l'orario minimo di apertura al pubblico del bene culturale;
 - Proporre e suggerire il Piano Annuale di attività (all'interno di una macro pianificazione quinquennale) del bene culturale.
 - Proporre, suggerire e promuovere l'organizzazione di Mostre, Convegni e Congressi, anche in collaborazione con altri Enti o Università italiane o straniere o con il Consiglio Nazionale delle Ricerche o con altre Istituzioni Scientifiche, o privati.
 - Proporre, suggerire e promuovere la ricerca e le pubblicazioni per promuovere e valorizzare il bene;

- Proporre e suggerire e promuovere stage e tirocini da tenersi all'interno dei beni;
- Proporre, suggerire e promuovere attività didattiche e educative del museo per offrire un servizio di riconosciuta competenza e pertinenza del bene, stabilendone criteri e modalità attuative, tutelandone la qualità.
- Il CTS definisce periodicamente, nella "Carta di qualità dei servizi", i servizi minimi erogati e si impegna a:
 - monitorare il rispetto degli standard prefissati;
 - promuovere periodicamente indagini di verifica del gradimento dell'utenza.
- Proporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'elenco dei servizi a pagamento ed il relativo tariffario (le tariffe sono prerogativa del Consiglio comunale);
- Proporre al Consiglio Comunale l'accettazione di eventuali lasciti e donazioni;
- Formulare indirizzi sui rapporti anche convenzionali con associazioni pubbliche e private di sostegno all'attività dell'Istituzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;
- Proporre atti di indirizzo, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, in ordine alla realizzazione di attività ed alla assunzione delle spese conseguenti ed alla stipula dei contratti che ne derivano;
- Il CTS potrà avvalersi delle strutture e degli uffici comunali per richiedere forme di collaborazione, consulenza e supporto per l'espletamento delle proprie attività;
- Vigilare alla cura e alla conservazione del patrimonio museale e la gestione del museo.

Quarrata li /01/2020

IL CAPOGRUPPO CONSILIARE
-Pamela Colombo

IL CONSIGLIERE COMUNALE
-Giancarlo Noci-